



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari

RELAZIONE

Oggetto: Palumbo Nicolò c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n° 920/2022 Tribunale di Agrigento - Sezione Lavoro - sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.

Con Sentenza n. 920/2022, emessa il 25/11/2022, il Tribunale di Agrigento in funzione del Giudice del Lavoro Dr.ssa Valentina Di Salvo ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato di posizione economica C15 del CCNL afferente la richiesta di attribuzione delle mansioni superiori svolte nel periodo di giugno 2013 a dicembre 2018 corrispondenti alla posizione economica C3, quali di differenze retributive da corrispondere pari ad €. 25.014,02, interessi legali e rivalutazione monetaria di €. 3.522,16 per l'importo complessivo di €. 28.536,18, altresì al pagamento della consulenza tecnica d'Ufficio redatta dal Rag. Claudio Carapezza incaricato dal Tribunale di Agrigento, giusta istanza di liquidazione del 24/11/2022 del Giudice di cui sopra è cenno Dr.ssa Di Salvo che per l'attività svolta dal medesimo C.T.U. ha posto a carico dell'E.S.A. il relativo pagamento di €. 450,00, IVA e cassa professionale oltre al pagamento delle spese processuali, come da condanna, per l'importo di €. 4.629,00 oltre IVA, CPA e spese forfetarie al 15% come per legge.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha comunicato all'E.S.A. che l'eventuale Appello non potrebbe prescindere dalle argomentazioni accolte nella Sentenza n° 920/2022 e, quindi, occorre dar corso tempestivamente al pronunciamento giudiziale del Tribunale di Agrigento.

Per quanto sopra motivato si deve procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata Sentenza emessa dal Tribunale di Agrigento Sezione Lavoro, onere ormai indifferibile la cui mancata esecuzione esporrebbe l'Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario.

Per quanto statuito in Sentenza l'importo €. 28.536,18 comprensivo di interessi legali e rivalutazione monetaria deve essere corrisposto a favore del lavoratore Sig. Palumbo Nicolò, altresì deve essere corrisposto all'Avv. Domenico Russello l'importo di €. 7.013,26 quali spese di lite per il giudizio di che trattasi così ripartite: €. 4.629,00 per onorario, €. 212,93 per CPA al 4%, €. 1.217,98 per IVA al 22%, €. 694,35 per spese forfetarie al 15% ed €. 259,00 di contributo unificato giusta parcella pro-forma dell'01/02/2023.

Tale spesa urgente può essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.920/2022 emessa dal G.L. del Tribunale di Agrigento.

La spesa in oggetto di complessivi di €. 36.030,40 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2023.

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - F.R.
UFFICIO AFFARI LEGALI E AD. DISCIPLINARI

II DIRIGENTE REGGENTE

Dr. Franco Greco



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 28 DEL 03.08.2023

Oggetto: Palumbo Nicolò c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n° 920/2022 Tribunale di Agrigento - Sezione Lavoro - sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Sentenza n. 920/2022, emessa il 25/11/2022, il Tribunale di Agrigento in funzione del Giudice del Lavoro Dr.ssa Valentina Di Salvo ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato di posizione economica C15 del CCNL afferente la richiesta di attribuzione delle mansioni superiori svolte nel periodo di giugno 2013 a dicembre 2018 corrispondenti alla posizione economica C3, quali di differenze retributive da corrispondere pari ad €. 25.014,02, interessi legali e rivalutazione monetaria di €. 3.522,16 per l'importo complessivo di €. 28.536,18, altresì al pagamento della consulenza tecnica d'Ufficio redatta dal Rag. Claudio Carapezza incaricato dal Tribunale di Agrigento, giusta istanza di liquidazione del 24/11/2022 del Giudice di cui sopra è cenno Dr.ssa Di Salvo che per l'attività svolta dal medesimo C.T.U. ha posto a carico dell'E.S.A il relativo pagamento di €. 450,00, IVA e cassa professionale oltre al pagamento delle spese processuali, come da condanna, per l'importo di €. 4.629,00 oltre IVA, CPA e spese forfettarie al 15% come per legge;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, ha comunicato all'E.S.A. che l'eventuale Appello non potrebbe prescindere dalle argomentazioni accolte nella Sentenza, corre obbligo pertanto adempiere tempestivamente al pronunciamento giudiziale del Tribunale di Agrigento;

RITENUTO che, per quanto sopra motivato, sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

RITENUTO di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata Sentenza emessa dal Tribunale di Agrigento Sezione Lavoro, onere ormai indifferibile la cui mancata esecuzione esporrebbe l'Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma di €. 28.536,18 comprensiva di interessi legali e rivalutazione monetaria a favore del lavoratore Sig. Palumbo Nicolò come statuito in Sentenza;

CONSIDERATO che deve essere impegnata altresì la somma di €. 7.013,26 quali spese di lite all'Avv. Domenico Russello così ripartita: €. 4.629,00 per onorario, € 212,93 per CPA al 4%, € 1.217,98 per IVA al 22% e spese forfettarie al 15% per €.259,00, oltre le spese da corrispondere al CTU Rag. Claudio Carapezza nominato dal Tribunale di Agrigento, giusto incarico del 24/11/2022 e, pertanto, deve essere impegnata la

somma di €. 480,96 così ripartita: €. 450,00 quale compenso, €. 18,00 a titolo di contributo unificato, €. 102,96 per IVA al 22% ed €. 90,00 di ritenuta d'acconto;

RITENUTO che tale spesa urgente complessiva di **€.36.030,40** possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.920/2022 emessa dal Tribunale di Agrigento;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n. 21 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto:

PROPONE:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 36.030,40 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €.36.030,40 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2023;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Coll. Amm./Vo Sergio Mirabella

**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – F.R.
UFFICIO AFFARI LEGALI E AD. DISCIPLINARI**

IL DIRIGENTE REGGENTE

Dr. Franco Greco

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

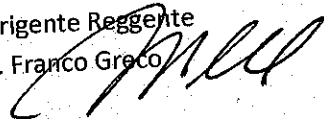
POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- FONDO DI ROTAZIONE

Il Dirigente Reggente

Dr. Franco Greco



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: 10 19467

IMPEGNO: 230 207

SUBIMPEGNO:

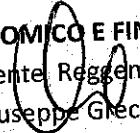
NEGATIVO



SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente Reggente

Dr. Giuseppe Greco

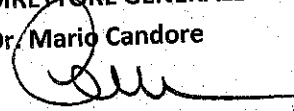


Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 28 **Commissario Straordinario**

OGGETTO: Palumbo Nicolò c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n. 920/2022 Tribunale di Agrigento - Sezione Lavoro - sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.-

L'anno duemilaventitre, il giorno 3 del mese di agosto in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'intervento in videoconferenza del Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turriciano, per il Collegio Straordinario dei Revisori, è presente in videoconferenza la Presidente Dr.ssa Caterina Agate assenti giustificati i Componenti Dr. Eustachio Cilea e Dr. Vincenzo Marinello.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mario Candore

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;
VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;
VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;
VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;
VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;
VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;
VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;
VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;
Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;
VISTA la nota di convocazione Prot. n. 6306/C.S. del 27 luglio c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 3 agosto c.a. alle ore 11,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta Consiglio di Amministrazione.

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;
RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

- per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:
- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 36.030,40 per le motivazioni espresse in premessa;
 - di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi € 36.030,40 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2023;
 - di impegnare la somma complessiva di €. 36.030,40 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2023/2025;
 - di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva - insistente in ambito di riconoscimento debito - sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Carlo Domenico Turriciano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Domenico Turriciano".

STUDIO LEGALE AVV. DOMENICO RUSSELLO

pec domenicorussello@avvocatiagrigento.it e-mail avvdomenicorussello@libero.it

Tel/fax 0922.436946 - cell. 320.8721675 - via Papa Luciani n. 18 - 92026 Favara (AG)

Prospetto parcella per spese processuali

Fattura pro forma

Il sottoscritto avv. Domenico Russello, nato a Favara (AG), il 20.10.1962, con studio in Favara, via Papa Luciani, n. 18, C.F. RSSDNC62R20D514N, P.IVA. 01781270846, Cod. univoco X2PH38J, nella qualità di difensore e procuratore del sig. **Palumbo Nicolò**, (C.F. PLMNCL54R27D514B), nato a Favara (AG), il 27.10.1954, ed ivi residente in c.da Burraiti, S.S. 115, km. 197, nell'ambito del procedimento civile dinanzi al Tribunale di Agrigento, sez. lavoro e previdenza, n. R.G 4130/2020, definito con sentenza emessa dal Giudice dott.ssa Valentina Di Salvo, in data 24.11.2022, e pubblicata in pari data, n. 920/2022, con formula esecutiva rilasciata in data 10.01.2023, notificata alla controparte, E.S.A. - **ENTE SVILUPPO AGRICOLO - Regione Siciliana, C.F. 80020830826**, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Palermo, via della Libertà, n. 203, mediante invio all'indirizzo pec direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it, in data 10.01.2023, trasmette il seguente prospetto di parcella per le spese processuali, così come liquidate nella predetta sentenza:

- Onorario:	€ 4.629,00
- Spese forfettarie del 15%:	€ 694,35
- CPA 4%:	€ 212,93
- IVA 22%:	€ 1.217,98
- Contributo unificato:	€ 259,00
<u>Totale:</u>	€ 7.013,26

Favara, 01.02.2023

avv. Domenico Russello

Firmato digitalmente da
DOMENICO RUSSELLO

CN = DOMENICO RUSSELLO
C = IT

CARAPEZZA Rag. Claudio
Consulente del lavoro
Via Graceffo n. 8
92100 AGRIGENTO
Cod. fisc. CRPCLD64H26A089N
P. IVA 01994310843

PRE-PARCELLA
del 01/02/2023

RIFERIMENTI:

TEL. 092220854 - 3206904596

EMAIL: claudiocarapezza.1964@gmail.com

PEC: consulente dellavorocarapezzaclaudioa@pec.it

Spett.le ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà n. 203
90143 Palermo
COD. FISC. 80020830826

PRESTAZIONE

ONORARIO

Competenze a saldo per:

Liquidazione Compenso CTU Causa di lavoro R.G. 4130/2018

PALUMBO NICOLO' contro ESA di PALERMO

Decreto liquidazione ctu del 24/11/2022

450,00

TOTALE

450,00

CONTRIB.

INTEGRAT.

18,00

1° TOTALE

468,00

IVA 22%

102,96

TOTALE DA

PAGARE

570,96

RITENUTA DI

ACCONTO

90,00

TOTALE DA

PAGARE

480,96

ESTREMI C/C BANCARIO:

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

C/C BANCARIO N. 000000803216

CAB: 03062

ABI: 34210

CIN: P

PAESE: IT

CHECK: 56

IBAN: IT 56 P 03062 34210 000000803216



**AVVOCATURA DELLO STATO
PALERMO**

Cont. 2795-2019 Proc. Giulio Sorrentino

**ESA - ENTE SVILUPPO AGRICOLO SICILIA
VIA LIBERTA', 201B
90143 PALERMO**

OGGETTO: PALUMBO NICOLO' c/ESA - Tribunale di Agrigento - R.G. 4130/2018 - Sentenza n. 920/2022.

Con riferimento al contenzioso in oggetto, si comunica che non sussistono gli utili presupposti per interporre appello.

Invero, il compendio probatorio da cui il Giudicante ha desunto lo svolgimento di mansioni superiori non sembra poter essere confutato con un eventuale gravame (cfr. dichiarazioni testimoniali).

Sconsigliano l'appello anche le favorevoli statuizioni con cui il Tribunale ha parzialmente accolto l'eccezione di prescrizione.

Si invita, dunque, a dare pronta esecuzione alla pronuncia, onde evitare l'esposizione alle conseguenze connesse al ritardo dell'adempimento.

Si anticipa l'archiviazione dell'affare.

**L'INCARICATO
Giulio Sorrentino
Procuratore dello Stato**

Sorrentino Giulio
Firmato digitalmente da Sorrentino Giulio
Data: 2022.12.20 18:40:12 +01'00'

L'AVVOCATO DISTRETTUALE



Documento firmato da:
TUTINO GIUSEPPINA
21.12.2022 14:39:30 UTC



AVVOCATURA DELLO STATO
Palermo

Cont. 2795/2016 - Proc. Giulio Sorrentino

PEC

ESA - ENTE SVILUPPO AGRICOLO SICILIA
VIA LIBERTA, 201B
90143 PALERMO

pec - direzione.generale@pec.ent svilupp agrico lo.it

OGGETTO: PALUMBO NICOLO' c/ESA - Ricorso iscritto al n. 4130/2018 R.G.
Tribunale di Agrigento - invio sentenza n. 920/2022 del 25/11/2022.

Con riferimento al contenzioso in oggetto, si trasmette copia sentenza con la quale il Tribunale di Agrigento ha accolto la domanda proposta da controparte. Considerato che l'eventuale appello non potrebbe prescindere dalla confutazione delle argomentazioni accolte in sentenza, si resta in attesa di controdeduzioni da parte di Codesta Amministrazione, da trasmettere entro congruo termine.

L'INCARICATO

Giulio Sorrentino¹
Procuratore dello Stato

¹ La firma è sostituita con l'indicazione a stampa ex art. 3 c.2 d.lgs. n. 39/93.



REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
TRIBUNALE DI AGRIGENTO
Sezione Lavoro

Il giudice del Tribunale di Agrigento, dott.ssa Valentina Di Salvo, in funzione di Giudice del Lavoro, in seguito all'udienza del 24 novembre 2022 tenuta ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. R.G.N.R. 4130 / 2018

promossa da

NICOLO' PALUMBO, C.F. PLMNCL54R27D514B, rappresentato e difeso dall'avv.
DOMENICO RUSSELLO, giusta procura in atti,

-ricorrente-

Contro

ENTE SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.), in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
rappresentato e difeso *ex lege* dall'AVVOCATURA DISTRETTUALE DI PALERMO,

-resistente-

Oggetto: mansioni superiori.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In fatto e in diritto

Con ricorso depositato il 13.12.2018, l'odierno ricorrente - dipendente E.S.A. sin dal 04.01.1982, con la qualifica di collaboratore amministrativo con posizione economica C1 - S - deduceva di aver espletato dal 07.9.2006, in modo continuativo ed esclusivo, mansioni diverse e superiori rispetto a quelle comprese nel proprio livello di inquadramento, in

ragione dell'ordine di servizio n. 35, prot. n. 1065, con assunzione della qualifica di Responsabile del Centro Ricerche Idrogeologiche Porto Empedocle (categoria C3). Chiedeva di accertare lo svolgimento dell'effettiva mansione di Responsabile e di condannare l'ente convenuto al pagamento delle differenze retributive dovute, quantificate in euro 40.031,00, oltre la tredicesima mensilità nonché interessi legali e rivalutazione monetaria. Con vittoria delle spese di giudizio.

Si costituiva l'Ente Sviluppo Agricolo (E.S.A.), il quale preliminarmente eccepiva la prescrizione dei crediti e, nel merito, deduceva l'infondatezza in fatto ed in diritto del ricorso, chiedendone il rigetto.

La causa è stata istruita mediante prove orali e consulenza tecnica d'ufficio.

All'odierna udienza, tenuta ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27, in esito al deposito telematico di note scritte, la causa veniva decisa con adozione fuori udienza della sentenza

Il ricorso merita accoglimento.

Al riguardo, appare opportuno ricordare come le pretese creditorie nascenti dai rapporti di lavoro subordinato (anche di natura pubblica) sono per pacifico indirizzo giurisprudenziale assoggettate al termine prescrizione breve previsto dall'art. 2948 c.c..

Si sottraggono a tale regola gli altri diritti (di norma non qualificabili come diritti di credito in senso stretto) nascenti dal rapporto di lavoro come il diritto al riconoscimento della qualifica superiore acquisita per l'espletamento di mansioni superiori, il quale si prescrive nell'ordinario termine decennale di cui all'art. 2946 c.c., "mentre le azioni dirette ad ottenere le differenze retributive derivanti dal riconoscimento della superiore qualifica si prescrivono nel termine quinquennale previsto dall'art. 2948 c.c." (cfr. tra le altre Cassazione civile, sez. lav., 23 agosto 1997, n. 7911 e Cassazione civile, sez. lav., 29 maggio 1990, n. 4996).

In ordine al decorso dei suddetti termini prescrizione occorre distinguere a seconda che il rapporto di lavoro fonte dei crediti sia o meno assistito dalla garanzia della stabilità, ovvero sia assoggettato alla disciplina prevista dall'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori: ove ciò sia provato il termine prescrizione comincia a decorrere, secondo le regole generali, nel

momento in cui il relativo diritto può essere fatto valere (e quindi anche durante il rapporto di lavoro), ove tale prova non sia fornita, il medesimo termine comincia a decorrere solo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel caso di specie, trattandosi di rapporti di lavoro pubblico intercorrente con l'Ente di Sviluppo Agricolo, deve ritenersi pacifica la sottoposizione del suddetto rapporto al regime di c.d. stabilità reale e quindi il decorso dei termini prescrizionali durante lo stesso.

Da ciò discende che devono ritenersi prescritte tutte le pretese creditorie azionate dal ricorrente per il periodo precedente la data del 13.06.2013, ovverosia i crediti maturati oltre cinque anni prima rispetto al primo atto di costituzione in mora posto in essere dallo stesso che, alla luce della documentazione prodotta in giudizio, è rappresentato dall'atto di messa in mora del 13.06.2018.

Ciò premesso, è noto che *"nel procedimento logico diretto ad accertare, anche se limitatamente ai fini economici, la corrispondenza tra le mansioni effettive e quelle tipiche della qualifica superiore, il giudice del merito deve seguire tre fasi tra loro interdipendenti: egli deve dapprima procedere, in base all'interpretazione del contratto collettivo applicabile, all'individuazione delle categorie, qualifiche e gradi previsti, tenendo conto degli elementi tipici che valgono a porre i criteri discriminatori di esse nell'ambito della struttura organizzativa dell'impresa; deve, poi, accertare - sulla base di tutte le risultanze probatorie - il concreto contenuto dell'attività lavorativa svolta; infine, deve porre in rapporto con i testi della normativa contrattuale, secondo l'interpretazione datane senza modificarli o sostituirli con propri elementi determinativi, il risultato dell'indagine sull'effettiva attività lavorativa, al fine di ricondurre le mansioni di fatto nell'ambito della categoria, qualifica e grado, tipicizzati dal contratto collettivo secondo il principio di corrispondenza tra qualifica e mansioni, generalmente posto dall'art. 2103 cod. civ."* (Cass. sent. n. 1677/1984).

Orbene, è pacifico tra le parti, stante il deposito effettuato anche da parte resistente (cfr. allegato n. 2 alla memoria) che, con ordine di servizio n. 35 del 07/9/06 a firma del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, il ricorrente nominato Responsabile del Centro Ricerche Idrologiche di Porto Empedocle in quanto in possesso dei requisiti necessari.

Sul punto, il contratto collettivo nazionale di lavoro non specifica le differenze sussistenti tra il profilo professionale C1 e quello C3. L'art. 7, tuttavia, prevede che i profili professionali sono definiti dalla contrattazione integrativa di cui al CCNL del 16 febbraio del 1999.

Quest'ultimo prevede che: "*Capo II - Progressione economica 17. Sviluppi economici all'interno delle aree. 1. Nelle aree A e B è previsto uno sviluppo economico per la posizione apicale. Analogo sviluppo è previsto anche per la posizione economica iniziale e per quella apicale dell'area C. Tali sviluppi, come indicato nella tabella C, sono denominati «super», assumendo rispettivamente la sigla «A1 S», «B3 S», «C1 S», «C3 S». 2. Gli sviluppi economici sono progressione della posizione economica apicale o iniziale di riferimento e sono attribuiti sulla base di criteri - definiti nel contratto collettivo integrativo di amministrazione - ispirati alla valutazione dell'impegno, della prestazione e dell'arricchimento professionale acquisito, anche attraverso interventi formativi e di aggiornamento.*" e che "*18. Posizioni organizzative. 1. Nell'ambito dell'area C le Amministrazioni, sulla base dei loro ordinamenti ed in relazione alle esigenze di servizio, possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità.*"

Orbene, come mansioni superiori il CCNL prevede le mansioni svolte dal dipendente all'interno della stessa area in profilo appartenente alla posizione di livello economico immediatamente superiore a quella in cui egli è inquadrato.

Nello specifico, per l'area Funzionale C, cui appartengono i lavoratori che, nel quadro di indirizzi generali, per la conoscenza dei vari processi gestionali, svolgono, nelle unità di livello non dirigenziale a cui sono preposti, funzioni di direzione, coordinamento e controllo di attività di importanza rilevante, ovvero lavoratori che svolgono funzioni che si caratterizzano per il loro elevato contenuto specialistico è previsto che per la "POSIZIONE ECONOMICA C1 Specifiche professionali: - adeguate conoscenze ed esperienze acquisite; - organizzazione di attività; - coordinamento, direzione ove previsto, di unità organiche interne, di gruppi di lavoro e di studio. Contenuti professionali di base: - Lavoratore che, nel settore assegnato e nell'ambito della specifica professionalità posseduta, imposta e realizza progetti di fattibilità, valuta, modifica e sceglie i materiali più idonei per la propria attività, svolge studi e ricerche, analizza anche nuove metodiche per la realizzazione dei programmi assegnati all'unità che eventualmente dirige o

coordina. - Lavoratore che può coordinare o dirigere unità senza rilevanza esterna nei diversi settori di competenza provvedendo agli adempimenti previsti nell'ambito di normative generali, emana direttive ed istruzioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. - Lavoratore che, secondo la specifica professionalità acquisita e per quanto di specifica competenza, cura la realizzazione dei programmi, e la relativa revisione, ottimizzazione e manutenzione, prefigura la struttura hardware necessaria, propone le eventuali modifiche e gestisce il software di base apportando le eventuali modifiche, effettua l'analisi tecnica delle procedure, prepara e trasmette ai programmatori la necessaria documentazione per la stesura dei programmi, gestisce il centro elaborazione e comunicazione dati, o uno o più settori nei quali è ripartito. - Lavoratore che, nell'ambito dell'area tecnica assegnata, effettua accertamenti, verifiche e controlli funzionali nei vari settori operativi, sorveglia l'esecuzione dei lavori intervenendo ove necessario, cura la predisposizione degli atti amministrativi di competenza" e per "POSIZIONE ECONOMICA C3 Specifiche professionali: - elevate conoscenze, capacità ed esperienze consolidate; - direzione e controllo di unità organiche con assunzione diretta di responsabilità e risultati; - relazioni esterne. Caratteristiche professionali di base: - Lavoratori che, per le specifiche professionalità, assumono temporaneamente funzioni dirigenziali in assenza del dirigente titolare; dirigono o coordinano attività di vari settori e strutture di livello non dirigenziale; svolgono attività ispettive o di valutazione di particolare rilevanza; ovvero, per l'elevato livello professionale, collaborano ad attività specialistiche. - Lavoratori che, nel campo informatico, supportano le strutture utenti nell'ideazione di soluzioni informatiche; coordinano e pianificano le attività di sviluppo dei sistemi informatici; coordinano e pianificano la gestione delle attività elaborative, ottimizzando il funzionamento dei sistemi."

Ebbene, la fase istruttoria ha confermato le deduzioni del ricorrente in quanto l'escussione testimoniale di Piscopo Giuseppe (il quale ha riferito che: "Conosco il ricorrente perché abbiamo lavorato insieme fino a quando è andato in pensione. Lui era il responsabile e io ero alle sue dipendenze. Il ricorrente è andato in pensione nel dicembre 2018. Come data iniziale ricordo che quando era andato via il precedente responsabile avevano conferito l'incarico al ricorrente. Così come dopo che il ricorrente è andato in pensione hanno nominato un altro responsabile. Lui predisponeva il lavoro da fare come responsabile e poi ognuno faceva il suo lavoro con le proprie mansioni. Il ricorrente firmava") e di Giuseppe Sammartino (il quale ha riferito che: "Ho lavorato per l'ESA

fino al 31 dicembre 2018. Palumbo Nicolò era il responsabile. Lui era il mio capo ufficio ed era il funzionario che decideva il lavoro da fare. Sul capitolo n. 2: si è vero. Quando si rompevano i mezzi noi li facevamo aggiustare. Lui era quello che saldava i conti e che pagava"), hanno confermato che il Palumbo ha svolto le funzioni di Responsabile nel periodo indicato, circostanze non smentite dai testi di parte resistente (cfr. verbale di udienza del 31.03.2021).

Per tali ragioni - suffragate dalla mancata comparizione a rendere interrogatorio formale dal legale rappresentante di parte convenuta - deve ritenersi provato lo svolgimento di un'attività altamente qualificata di direzione e controllo di unità organiche e con assunzione diretta di responsabilità e risultati.

Conferito incarico al consulente al fine di accertare il *quantum*, tenuto conto della prescrizione di parte dei crediti maturati, lo stesso ha quantificato il dovuto in euro 28.536,18 euro, comprensivo di interessi legali e rivalutazione monetaria.

Il peso delle spese segue la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

Le spese della consulenza tecnica d'ufficio vengono poste a carico dell'Ente Sviluppo Agricolo e liquidate come da separato decreto.

P. Q. M.

Il Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando nella causa in epigrafe indicata, in accoglimento del ricorso, dichiara che parte ricorrente ha svolto mansioni inquadrabili nella categoria C3 del CCNL di comparto, e, per l'effetto, condanna parte resistente al pagamento, in suo favore, dell'importo pari a 28.536,18 euro, in relazione al periodo compreso tra il giugno 2013 sino a dicembre 2018, a titolo di differenze retributive, tredicesima mensilità nonché interessi legali e rivalutazione monetaria;

condanna altresì parte resistente al pagamento, in favore di parte ricorrente, delle spese processuali, che si liquidano in complessivi 4.629,00 euro per compensi, oltre IVA, CPA e spese forfettarie al 15 % come per legge.

pone a carico di parte resistente le spese della consulenza tecnica d'ufficio.

Così deciso in Agrigento, il 24.11.2022.

IL GIUDICE

Valentina Di Salvo



**AVVOCATURA DELLO STATO
PALERMO**

Cont.2795/2019 - Proc. Giulio Sorrentino

PEC ESA - ENTE SVILUPPO AGRICOLO SICILIA
Via Liberta, 201B
90143 PALERMO
PEC - direzione.generale@pec.ent svilupp agrico lo .it

**OGGETTO: PALUMBO NICOLO c/ESA, giudizio iscritto a RG n. 4130/2018 -
Trasmissione Decreto di liquidazione ctu del 24/11/2022**

Con riferimento al contezioso in oggetto, si trasmette decreto con cui il Tribunale ha liquidato il compenso del CTU, ponendo il relativo pagamento a carico di codesta Amministrazione.

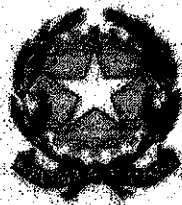
Si resta a disposizione.

L'INCARICATO
Giulio Sorrentino¹
Procuratore dello Stato

¹ La firma è sostituita con l'indicazione a stampa ex art. 3 c.2 d.lgs. n. 39/93.

ESA - ENTE SVILUPPO AGRICOLO S. - direzione generale@pec.ent svilupp agrico lo .it - 109522-02/12/2022 P. accopa Al. 27/05/2019

N. R.G. 4130 / 2018.



TRIBUNALE ORDINARIO di AGRIGENTO

IL GIUDICE DEL LAVORO

letta l'istanza di liquidazione depositata in data 08.09.2022 dal C.T.U. nominato;
visto il D.P.R. n. 352/88 e successive integrazioni;

Liquida

al rag. Carapezza Claudio la somma di complessivi € 450,00, oltre I.V.A. e cassa professionale nella misura legalmente dovuta, tenuto conto del valore della controversia, dell'attività svolta e della data di deposito.

Pone tali spese a carico dell'Ente Sviluppo Agricolo E.S.A.

Agrigento, 24.11.2022.

IL GIUDICE

Valentina Di Salvo

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA
BOZZA DI RELAZIONE
DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Procedimento R.G. n. 4130/2018 promosso da Palumbo Nicolò
contro ENTE SVILUPPO AGRICOLO DI PALERMO

PREMESSO

Con provvedimento del Giudice del Tribunale di Agrigento D.ssa Di Salvo Valentina, il sottoscritto Carapezza Rag. Claudio, nato in Agrigento il 26/06/1964 e ivi residente Via San Vito N. 26, Consulente del lavoro iscritto al n. 203 dell'Albo Provinciale dei Consulenti del lavoro della Provincia di Agrigento, era nominato C. T. U. nella causa indicata in epigrafe.

Dopo il giuramento di rito prestato con invio telematico del verbale di giuramento del 17/03/2022, era posto al C.T.U., di cui all'ordinanza del 20/01/2022, il seguente quesito: " il consulente dott. Claudio Carapezza determini quanto eventualmente dovuto al ricorrente nel periodo compreso tra il giugno 2013 e sino ad oggi, a titolo di differenze retributive tra quanto già percepito e quanto avrebbe dovuto percepire in base alla retribuzione di un lavoratore di pari anzianità inquadrato nella categoria "C3" del CCNL di comparto. Il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi legali sino alla data di deposito della relazione".

All'udienza del 24/03/2022, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Agrigento D.ssa Di Salvo Valentina, sulla base delle note scritte autorizzate da parte ricorrente, con cui rappresentava che il ricorrente è andato in pensione il 01/01/2019, dispone che il CTU tenga conto del periodo indicato nelle note autorizzate.

La data d'inizio delle operazioni peritali era stata fissata con invio del verbale di giuramento del 17/03/2022 per il giorno 27/05/2022 alle ore 18,30;

- che il Sig. Giudice aveva concesso:

- 1) gg. 60 per il deposito della bozza di relazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio alle parti costituite;

- 2) che le parti costituite, nel termine di 30 giorni successivi alla ricezione della bozza della relazione di CTU, trasmettano al CTU eventuali osservazioni sulla predetta relazione;
- 3) che il CTU depositi in Cancelleria la relazione del CTU, le osservazioni delle parti e una sintetica valutazione delle stesse, nonché prova delle avvenute comunicazioni, nel termine di 30 giorni dall'ultima trasmissione delle predette osservazioni delle parti.

NARRATIVA

Il ricorrente Sig. Palumbo Nicolò è stato dipendente dall'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) della Regione siciliana, in servizio presso la sede di Porto Empedocle (AG), con la qualifica di collaboratore amministrativo con inquadramento area C, livello C1/S dal 04/01/1982 al 31/12/2018. Dall'01/01/2019 è stato collocato in pensione.

Dal 07/09/2006 era incaricato con ordine di servizio n. 35 quale responsabile del Centro Ricerche Idrogeologiche di Porto Empedocle.

Sulla base del nuovo incarico il ricorrente chiedeva il riconoscimento di mansioni superiori a quelle precedentemente svolte.

In data 13/06/2018, il ricorrente, chiedeva il riconoscimento in suo favore all'ESA, delle suddette differenze retributive, per attribuzioni di fatto delle mansioni superiori, con inquadramento al livello C3, sempre appartenente all'area C.

In data 25/07/2018, poiché la precedente richiesta non era stata presa in debita considerazione, diffidava stragiudizialmente l'ESA, al riconoscimento delle mansioni superiori con inquadramento al livello C3 e il riconoscimento conseguentemente delle differenze retributive con decorrenza dal 07/09/2006 (data dell'ordine di servizio della nomina di responsabile del Centro Ricerche Idrogeologiche di porto Empedocle).

Anche tale tentativo stragiudiziale non è andato fine.

Infine il ricorrente ha proposto azione giudiziaria ai fini del riconoscimento delle mansioni superiori con la richiesta delle differenze retributive oltre interessi legali.

L'ESA si opponeva alle superiori richieste, eccependo in via preliminare la prescrizione del credito vantato dal ricorrente, per il periodo antecedente alla data del 13/06/2013, e nel merito il rigetto del ricorso infondato in fatto e in diritto.

Il sottoscritto CTU, tanto premesso, sulla base del quesito dettato dal Giudice del lavoro D.ssa Di

Salvo Valentina, fissa i criteri della redazione della presente perizia:

**Bozza di Relazione di Consulenza Tecnica d'Ufficio – R.G. 4130/2018
PALUMBO NICOLO' VS ENTE SVILUPPO AGRICOLO DOI PALERMO**

il CCN.L. di riferimento iniziale è il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Ministeri ARAN con riferimento al quadriennio normativo 2006 -2009 e biennio economico 2006 -2007, con i successivi adeguamenti contrattuali succedutesi fino al 31/12/2018.

Il livello di inquadramento è il livello C3 area 3[^].

Il periodo di calcolo è dal 01/06/2013 al 31/12/2018.

Il periodo di calcolo della rivalutazione monetaria e interessi legali è dall' 01/06/2013 fino alla data di deposito della relazione di CTU.

Il sottoscritto CTU ha elaborato la relazione tenendo conto del nuovo inquadramento C3, per l'intero periodo dal giugno 2013 al dicembre 2018 con applicazione dei minimi contrattuali spettanti in virtù dell'applicazione del CCNL di comparto di riferimento.

Dagli atti allegati al procedimento, si conferma che è presente solo il cedolino del mese di gennaio 2018.

Pertanto ai fini del raffronto con le differenze retributive spettanti e quelle percepite, ho elaborato la CTU, tenendo conto, che ho dato per certo, che gli stipendi percepiti dal ricorrente sono stati regolarmente pagati dall'ESA, rispettando i minimi contrattuali vigenti nel periodo, oggetto della vertenza.

**In risposta al quesito dettato dal Giudice del lavoro, le differenze retributive dovute a parte ricorrente per il periodo di lavoro, oggetto della vertenza, ammontano a € 25.014,02;
la rivalutazione monetaria e interessi legali dovute a parte ricorrente, ammontano a € 3.522,16,
per un totale complessivo di € 28.536,18.**

I calcoli per semplicità di analisi, sono indicati nella allegata tabella.

Il sottoscritto CTU invia alle parti costituite la bozza di relazione di CTU con i relativi allegati per eventuali osservazioni.

Agrigento, 26 luglio 2022

**Il CTU
CARAPEZZA RAG. CLAUDIO**

**CTU CARAPEZZA RAG. CLAUDIO
VIA GRACEFFO 8
92100 AGRIGENTO**

**TRIBUNALE DI AGRIGENTO
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA
PROCEDIMENTO R.G. 4130/2018
TABELLE CALCOLI CTU**

**PALUMBO NICOLO'
Vs
ENTE SVILUPPO AGRICOLO DI PALERMO**

Dettaglio delle differenze retributive

Elemento retributivo	Differenza
Elemento retributivo	19.768,24
Minimo contrattuale	0,00
Maggiorazione RIA	127,02
I. V. C.	3.337,27
Indennità di amministrazione	0,00
R. I. A.	23.232,53
Totale elementi fissi	1.781,49
Mensilità aggiuntive: 13esima	1.781,49
Totale elementi variabili	25.014,02
Totale	

Differenze retributive	25.014,02 euro
Rivalutazione	2.821,40 euro
Interessi legali	700,76 euro
Totale	28.536,18 euro

Riepilogo delle mensilità

Mese	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza	Retribuzione utile T.F.R.	Imponibile previdenziale
giugno 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
luglio 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
agosto 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
settembre 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
ottobre 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
novembre 2013	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
dicembre 2013	4.657,99	4.019,22	638,77	4.657,99	4.640,77
Totale 2013	19.474,57	16.770,06	2.704,51	19.474,57	19.457,35
gennaio 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
febbraio 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
marzo 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
aprile 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
maggio 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
giugno 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
luglio 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
agosto 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
settembre 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
ottobre 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
novembre 2014	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
dicembre 2014	4.657,99	4.019,22	638,77	4.657,99	4.657,99
Totale 2014	31.821,72	27.395,76	4.425,96	31.821,72	31.821,72
gennaio 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
febbraio 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
marzo 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
aprile 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
maggio 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
giugno 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
luglio 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
agosto 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
settembre 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
ottobre 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
novembre 2015	2.469,43	2.125,14	344,29	2.469,43	2.469,43
dicembre 2015	4.657,99	4.019,22	638,77	4.657,99	4.657,99
Totale 2015	31.821,72	27.395,76	4.425,96	31.821,72	31.821,72
gennaio 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
febbraio 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
marzo 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
aprile 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
maggio 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
giugno 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
luglio 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
agosto 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
settembre 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
ottobre 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
novembre 2016	2.479,23	2.133,64	345,59	2.479,23	2.479,23
dicembre 2016	4.677,59	4.036,22	641,37	4.677,59	4.677,59
Totale 2016	31.949,12	27.506,26	4.442,86	31.949,12	31.949,12
gennaio 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
febbraio 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
marzo 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
aprile 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13

maggio 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
giugno 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
luglio 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
agosto 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
settembre 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
ottobre 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
novembre 2017	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
dicembre 2017	4.717,39	4.070,42	646,97	4.717,39	4.717,39
Totale 2017	32.207,82	27.728,56	4.479,26	32.207,82	32.207,82
gennaio 2018	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
febbraio 2018	2.499,13	2.150,74	348,39	2.499,13	2.499,13
marzo 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
aprile 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
maggio 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
giugno 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
luglio 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
agosto 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
settembre 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
ottobre 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
novembre 2018	2.564,43	2.210,93	353,50	2.564,43	2.564,43
dicembre 2018	4.847,99	4.190,80	657,19	4.847,99	4.847,99
Totale 2018	32.926,12	28.390,65	4.535,47	32.926,12	32.926,12
Totale generale	180.201,07	155.187,05	25.014,02	180.201,07	180.183,85

Dettaglio delle mensilità

giugno 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	0	2.115,70	1.823,41	292,29
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

luglio 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

agosto 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

settembre 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

ottobre 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo	Importo	Differenza

			richiesto	applicato	
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

novembre 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

dicembre 2013

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Mensilità aggiuntive: 13esima	100,00	1	2.188,56	1.894,08	294,48
Totale elementi variabili			2.188,56	1.894,08	294,48
Totale			4.657,99	4.019,22	638,77

gennaio 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

febbraio 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19

Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

marzo 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

aprile 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

maggio 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

giugno 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

luglio 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

agosto 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

settembre 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

ottobre 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

novembre 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00

I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

dicembre 2014

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Mensilità aggiuntive: 13esima	100,00	1	2.188,56	1.894,08	294,48
Totale elementi variabili			2.188,56	1.894,08	294,48
Totale			4.657,99	4.019,22	638,77

gennaio 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

febbraio 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

marzo 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29

Totale			2.469,43	2.125,14	344,29
--------	--	--	----------	----------	--------

aprile 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

maggio 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

giugno 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

luglio 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

agosto 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza

Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

settembre 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

ottobre 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

novembre 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29
Totale			2.469,43	2.125,14	344,29

dicembre 2015

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.115,70	1.823,41	292,29
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.469,43	2.125,14	344,29

Mensilità aggiuntive: 13esima	100,00	1	2.188,56	1.894,08	294,48
Totale elementi variabili			2.188,56	1.894,08	294,48
Totale			4.657,99	4.019,22	638,77

gennaio 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

febbraio 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

marzo 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

aprile 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

maggio 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

giugno 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

luglio 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

agosto 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

settembre 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00

I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

ottobre 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

novembre 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Totale			2.479,23	2.133,64	345,59

dicembre 2016

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.125,50	1.831,91	293,59
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.479,23	2.133,64	345,59
Mensilità aggiuntive: 13esima	100,00	1	2.198,36	1.902,58	295,78
Totale elementi variabili			2.198,36	1.902,58	295,78
Totale			4.677,59	4.036,22	641,37

gennaio 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39

Totale			2.499,13	2.150,74	348,39
--------	--	--	----------	----------	--------

febbraio 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

marzo 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

aprile 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

maggio 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

giugno 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza

Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

luglio 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

agosto 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

settembre 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39
Totale			2.499,13	2.150,74	348,39

ottobre 2017

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.145,40	1.849,01	296,39
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.499,13	2.150,74	348,39

marzo 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.210,70	1.909,20	301,50
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
I. V. C.	100,00	0	15,87	13,68	2,19
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

aprile 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

maggio 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

giugno 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

luglio 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50

Totale			2.564,43	2.210,93	353,50
--------	--	--	----------	----------	--------

agosto 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

settembre 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

ottobre 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

novembre 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Totale			2.564,43	2.210,93	353,50

dicembre 2018

Elemento retributivo	%	Q.ta	Importo richiesto	Importo applicato	Differenza
Minimo contrattuale	0,00	1	2.226,57	1.922,88	303,69
Maggiorazione RIA	100,00	0	17,22	17,22	0,00
Indennità di amministrazione	100,00	0	280,87	231,06	49,81
R. I. A.	100,00	0	39,77	39,77	0,00
Totale elementi fissi			2.564,43	2.210,93	353,50
Mensilità aggiuntive: 13esima	100,00	1	2.283,56	1.979,87	303,69
Totale elementi variabili			2.283,56	1.979,87	303,69
Totale			4.847,99	4.190,80	657,19

Dettaglio della rivalutazione e degli interessi

Mese	Importo	Rivalutazione	Importo rivalutato	Interessi legali
giugno 2013	344,29	40,97	385,26	19,85
luglio 2013	344,29	40,63	384,92	19,04
agosto 2013	344,29	39,25	383,54	18,16
settembre 2013	344,29	40,63	384,92	17,41
ottobre 2013	344,29	40,97	385,26	16,63
novembre 2013	344,29	42,00	386,29	15,86
dicembre 2013	638,77	76,01	714,78	27,87
gennaio 2014	344,29	40,28	384,57	14,18
febbraio 2014	344,29	40,63	384,92	13,86
marzo 2014	344,29	40,63	384,92	13,57
aprile 2014	344,29	39,94	384,23	13,22
maggio 2014	344,29	40,28	384,57	12,91
giugno 2014	344,29	39,94	384,23	12,58
luglio 2014	344,29	40,28	384,57	12,27
agosto 2014	344,29	39,59	383,88	11,92
settembre 2014	344,29	40,97	385,26	11,64
ottobre 2014	344,29	40,63	384,92	11,31
novembre 2014	344,29	41,31	385,60	11,00
dicembre 2014	638,77	76,65	715,42	19,83
gennaio 2015	344,29	43,04	387,33	10,41
febbraio 2015	344,29	42,00	386,29	10,21
marzo 2015	344,29	41,31	385,60	10,05
aprile 2015	344,29	40,97	385,26	9,88
maggio 2015	344,29	40,63	384,92	9,71
giugno 2015	344,29	40,28	384,57	9,54
luglio 2015	344,29	40,63	384,92	9,39
agosto 2015	344,29	39,94	384,23	9,21
settembre 2015	344,29	41,31	385,60	9,08
ottobre 2015	344,29	40,63	384,92	8,90
novembre 2015	344,29	41,31	385,60	8,75
dicembre 2015	638,77	76,65	715,42	15,95
gennaio 2016	345,59	42,16	387,75	8,48
febbraio 2016	345,59	43,20	388,79	8,44
marzo 2016	345,59	42,51	388,10	8,36
aprile 2016	345,59	42,51	388,10	8,29
maggio 2016	345,59	42,16	387,75	8,22
giugno 2016	345,59	41,47	387,06	8,14
luglio 2016	345,59	41,13	386,72	8,07
agosto 2016	345,59	40,43	386,02	7,99
settembre 2016	345,59	41,13	386,72	7,94
ottobre 2016	345,59	41,13	386,72	7,88
novembre 2016	345,59	41,13	386,72	7,81
dicembre 2016	641,37	74,40	715,77	14,34
gennaio 2017	348,39	39,02	387,41	7,69
febbraio 2017	348,39	37,63	386,02	7,63
marzo 2017	348,39	37,63	386,02	7,60
aprile 2017	348,39	36,58	384,97	7,55
maggio 2017	348,39	37,28	385,67	7,53
giugno 2017	348,39	37,63	386,02	7,51
luglio 2017	348,39	37,63	386,02	7,51
agosto 2017	348,39	36,23	384,62	7,48

settembre 2017	348,39	37,28	385,67	7,40
ottobre 2017	348,39	37,97	386,36	7,38
novembre 2017	348,39	38,32	386,71	7,36
dicembre 2017	646,97	69,23	716,20	13,57
gennaio 2018	348,39	35,54	383,93	7,24
febbraio 2018	348,39	35,54	383,93	7,14
marzo 2018	353,50	35,35	388,85	7,15
aprile 2018	353,50	35,35	388,85	7,05
maggio 2018	353,50	34,29	387,79	6,93
giugno 2018	353,50	33,58	387,08	6,82
luglio 2018	353,50	32,52	386,02	6,71
agosto 2018	353,50	30,75	384,25	6,58
settembre 2018	353,50	32,88	386,38	6,52
ottobre 2018	353,50	32,88	386,38	6,42
novembre 2018	353,50	33,58	387,08	6,33
dicembre 2018	657,19	63,09	720,28	11,61

Riepilogo degli interessi

Rivalutazione ante 31 dicembre 1997: 0,00
Rivalutazione post 1 gennaio 1998: 2.821,40
Interessi legali: 700,76
Totale complessivo: 28.536,18



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80830820826
90143 Palermo (PA)

VERBALE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 15 del 10/07/2023

In data 10/07/2023 alle ore 10,00, presso la sede legale degli uffici amministrativi dell'E.S.A. Ente Sviluppo Agricolo, in Palermo, via Libertà n° 203, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Caterina Agate	Presidente	Presente
Dott. Eustachio Cilea	Componente	Presente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente	Presente

Per procedere alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- Verifica di Cassa al 30/06/2023
- Esame proposte deliberative debiti fuori bilancio;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio, preliminarmente, acquisisce al proprio protocollo la seguente posta e documentazione:

ns. prot. n. 57 del 10/07/2023 – nota Servizio Economico e Finanziario prot. n. 5669 del 06/07/2023 – oggetto: "Verifica di Cassa al 30/06/2023 – Trasmissione documentazione ;

ns. prot. n. 58 del 10/07/2023 – mail del 27 giugno 2023 – trasmissione proposta deliberativa debiti fuori bilancio – AVIOGAS;

ns. prot. n. 59 del 10/07/2023 – mail del 06 luglio 2023 – trasmissione n.11 proposte deliberative inerenti a debiti fuori bilancio (dalla C2 alla C12);

Si passa alla verifica di cassa al 30/06/2023 i cui esiti vengono riportati nell'allegato n. 1, quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. Si precisa che non si è potuto procedere alla verifica della cassa economica per un improvviso impegno personale dell'Economo che non è potuto essere presente, si rinvia la stessa ad una prossima data da concordare. In merito alla verifica di cassa al 30/06/2023, il Collegio ribadisce la necessità di acquisire, alla luce delle ultime sentenze favorevoli all'Ente che hanno previsto lo svincolo di somme precedentemente pignorate, una relazione dettagliata dalla Direzione Generale sullo stato dei contenziosi in essere, relativi eventuali pignoramenti e rischi di soccombenza.

Si passa quindi al secondo punto dell'O.d.G. con l'esame delle proposte deliberative aventi ad oggetti debiti fuori bilancio, acquisiti con mail del 27 giugno e 6 luglio 2023, numerate sotto le lettere da "C1" a "C12". Il Collegio chiamato il Dirigente dell'Area Affari Generali e risolti alcuni quesiti in merito alle suddette proposte rende il parere di propria competenza sulle proposte: "C1, C2, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12", redigendo appositi verbali allegati quali parte integrante e sostanziale del presente sotto la lettera "A, B, C, D, E, F, G, H e I". In merito il Collegio ricorda alla Governance l'obbligo di verifica delle responsabilità per gli eventuali danni erariali scaturenti dai suddetti debiti fuori bilancio.

In ordine al terzo punto all'Ordine del Giorno il Collegio prende atto dell'attestazione resa dell'O.I.V. in merito agli obblighi di pubblicazione degli atti in capo all'E.S.A. ex D. Lgs. 33/2013.

Si ricorda infine, che ai sensi del art. 193 del TUEL, entro il 31 luglio l'Ente dovrà provvedere con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, si invitano pertanto gli uffici a provvedere entro i termini di legge.

Alle ore 14,00 viene chiuso il presente verbale, dando mandato alla segretaria di provvedere a tutti gli adempimenti previsti e necessari, in conformità allo statuto e alle leggi vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Caterina Agate

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Vincenzo Marinello

(Presidente)

(Componente)

(Componente)





REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

**Parere reso dal Collegio Straordinario dei Revisori – Allegato sotto la lett. “C” –
Verbale nr. 15/2023 del 10.07.2023**

In data 10/07/2023, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Caterina Agate	Presidente in rappresentanza dell'Assessorato all'Economia	Presente
Dott. Eustachio Cilea	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente effettivo in rappresentanza del dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente

per procedere alla trattazione del seguente Ordine del Giorno: Riconoscimento debito fuori bilancio.

PREMESSO

-Che in data 06/07/2023 l'ESA, con nota trasmessa a mezzo mail, chiedeva parere sulla Deliberazione del Consiglio di amministrazione avente per oggetto: “Palumbo Nicolò c/ESA – esecuzione sentenza 920/2022 Tribunale di Agrigento – Sezione Lavoro – sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio”

VISTI

-l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- l'art. 239, comma 1, lett. b), n.6 del TUEL, il quale stabilisce che l'Organo di revisione rilascia pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

PRESO ATTO

Che con sentenza 920/2022 del Tribunale di Agrigento – Sezione Lavoro – l'Ente è stato condannato al riconoscimento delle mansioni superiori al ricorrente e al pagamento delle differenze retributive pari a € 25.014,02 ed interessi legali e rivalutazione monetaria per € 3.522,16 oltre alle spese della CTU liquidate in € 450,00 oltre IVA e Cpa e oltre alle spese legali liquidate in € 4.629,00 per compensi oltre spese generali, IVA e Cpa;



- Che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, a fronte di formale richiesta dell'Ente, ha comunicato che l'eventuale appello non potrebbe prescindere dalle argomentazioni accolte nella sentenza 920/2022 e quindi occorre dar corso tempestivamente al pronunciamento giudiziale del Tribunale di Agrigento;
- Preso atto che gli uffici hanno quantificato in € 36.030,40 il debito complessivo scaturito dalla suddetta sentenza posto a carico dell'ESA, di cui:
 - o € 28.536,18 sorte capitale e interessi legali e rivalutazione;
 - o € 7.013,26 per spese legali;
 - o € 480,96 per CTU;
- Che la procedura di attivazione dei debiti fuori bilancio è stabilita dagli articoli 193,194 e 239 del TUEL e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è da ritenersi inderogabile considerato che il significato del provvedimento del Consiglio di Amministrazione non è quello di riconoscere una legittimità del debito, che già esiste, ma di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno;
- Che il Consiglio di Amministrazione è competente per l'approvazione del presente debito fuori bilancio;
- Del recente orientamento della Corte dei conti che ha posto particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'Organo consiliare in relazione alla possibilità di disporre in via d'urgenza il pagamento, nelle more del successivo provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio;
- che il riconoscimento di tale debito rispetta i principi contabili e le norme di legge.

CONSIDERATO

- Il parere favorevole di Regolarità Tecnica;
- Il parere favorevole di Regolarità Contabile.

RITENUTO

-che la spesa di cui all'oggetto della deliberazione è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi;

ESPRIME

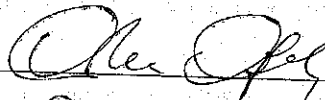
parere favorevole in merito alla Deliberazione del Consiglio di amministrazione avente per oggetto: "Palumbo Nicolò c/ESA – esecuzione sentenza 920/2022 Tribunale di Agrigento – Sezione Lavoro – sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio"

Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio vanno trasmessi alla competente procura della Corte dei Conti.

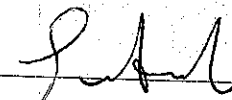
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Caterina Agate (Presidente)



Dott. Eustachio Cilea (Componente)



Dott. Vincenzo Marinello (Componente)

